



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Alternanza Scuola lavoro
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LIC. CLASSICO PIETRO COLLETTA

AVPC090004

LICEO CLASSICO

AVPC090015

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Al fine di garantire un pieno raggiungimento dei traguardi attesi in uscita l'offerta formativa del Liceo Classico "P. Colletta" si caratterizza per un curriculum integrato, in cui la proposta didattica di base si arricchisce di specifici ampliamenti disciplinari (curvature), delle attività progettuali e dell'Alternanza Scuola Lavoro. L'obiettivo è quello di dotare gli studenti di strumenti culturali e metodologici adeguati e favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, indispensabili per il proseguimento degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro (*D.P.R. 15/03/ 2010 n. 89, art. 2 comma 2*), specie in considerazione delle recenti direttive del MIUR (Legge 107/2015) sull'introduzione del "*curriculum della studentessa e dello studente*", che, come documento identificativo del percorso didattico-formativo, verrà allegato al "*diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea*" (DL 13 aprile 2017 n. 62, art. 21, comma 2).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LIC. CLASSICO PIETRO COLLETTA AVPC090004 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**
COPIA DI QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento
QUADRO ORARIO - CLASSICO - QUADRIENNALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

1° BIENNIO		2° BIENNIO	
1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI - ORARIO ANNUALE				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5
LINGUA E CULTURA LATINA	7*	5*	5*	5
LINGUA E CULTURA GRECA	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	4	4	4	4
STORIA		3***	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	4	2		
FILOSOFIA		3	3	3
MATEMATICA (CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO)	4	3	2	3
FISICA		2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	2	2
STORIA DELL'ARTE		1	3	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3**	3**	2	2
DIRITTO	1***		1	
IRC	1	1	2****	1
LABORATORI OPZIONALI TEATRO, LOGICA, ARTE	1	1	1	1
N.B. È PREVISTO L'INSEGNAMENTO, IN LINGUA STRANIERA, DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL) COMPRESA NELL'AREA DEGLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NEL SECONDO BIENNIO				

*DI CUI 1 IN COMPRESENZA CON LINGUA E CULTURA GRECA
COMPRESENZA CON SCIENZE NATURALI

**DI CUI 1 IN

***DI CUI 1 IN COMPRESENZA CON STORIA E GEOGRAFIA
COMPRESENZA CON DIRITTO

****DI CUI 1 IN

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LIC. CLASSICO PIETRO COLLETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I piani di studio del Liceo "Colletta" sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e si distinguono in: - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (durata cinque anni: primo biennio, secondo biennio e monoennio) - LICEO QUADRIENNALE (durata quattro anni: primo e secondo biennio). Per entrambi i percorsi il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il Liceo Classico Tradizionale adotta l'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, così come indicato all'art. 5 del Regolamento di Riordino dei Licei, che prevede 27 ore medie settimanali nel primo biennio e 31 ore medie settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno. LICEO CLASSICO QUADRIENNALE (D.M. 911/2013) A partire dall'anno scolastico 2018-2019 è stato attivato il Liceo Classico Quadriennale, un corso a sperimentazione metodologico-didattica che consente di conseguire il diploma di Liceo Classico in quattro anni, al termine dei quali lo studente, dopo aver sostenuto l'Esame di Stato, avrà libera facoltà di accesso a tutti i corsi universitari. Alla riduzione di un anno nella durata del corso di studi del liceo di ordinamento, di cui l'indirizzo quadriennale mantiene tutte le materie, fanno da contraltare un aumento del monte ore settimanale medio, un maggior numero annuale di lezioni e lo studio potenziato della lingua straniera, Inglese. Tra gli obiettivi formativi di rilievo si annoverano: • ampia e approfondita preparazione di base;

• rafforzamento delle capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio; • potenziamento delle capacità logiche nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche; • sviluppo di un senso civico europeo che dia facoltà e libertà di proiettare le scelte lavorative, professionali e formative in una dimensione europea ed internazionale; • sviluppo della comprensione intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l'educazione alla pace e ad un pensiero etico-partecipato; • raggiungimento, per la lingua inglese, del livello di competenze B1+/B2 al termine del primo biennio, del livello C1 al termine del secondo biennio, con la possibilità di conseguire varie certificazioni riconosciute a livello internazionale (PET, FIRST, Advanced); • eliminazione del gap tra i diplomati italiani e quelli europei, che da anni entrano prima nel mercato del lavoro e nel mondo delle professioni. Sui principi della didattica integrata è strutturato il quadro orario, che prevede un approccio plurale all'apprendimento delle discipline, attraverso competenze specifiche d'intervento che i docenti condividono contestualmente. Nella stessa ora due docenti di discipline diverse si scambiano competenze, atte a promuovere un processo di apprendimento laboratoriale transdisciplinare, per il cui raggiungimento la presenza in contemporanea è indispensabile ai fini della corretta acquisizione delle competenze specifiche di ogni singola materia. Lo studente è protagonista attivo di dinamiche di apprendimento critiche, autonome e costruttive (student-centred approach): • corso di trenta ore, a partire dai primi giorni di settembre, per la preparazione alla certificazione di lingua Inglese (livello B1), con insegnante madrelingua; • introduzione dell'insegnamento di discipline non linguistiche, attraverso la metodologia CLIL con docente madrelingua, fin dal terzo anno; • innovazione metodologica per ciò che attiene all'insegnamento della lingua e della cultura latina attraverso l'integrazione del corso tradizionale con le potenzialità degli strumenti informatici e web app dedicate, per il conseguimento di certificazione delle competenze di lingua latina, secondo la metodologia elaborata dalla Consulta Universitaria per gli Studi Latini. • interculturalità: sulla base di una progettualità stabilita e dichiarata per tutto il ciclo di studi, è stato individuato un esigente e significativo percorso di esperienze interculturali e internazionali, in Italia e all'estero, fatto di corsi di lingue e corsi di informatica (ECDL), attività sportive, volontariato, uscite didattiche, visite ad istituzioni internazionali, scambio con scuole di altri paesi, soggiorni studio, contatti con qualificate università ed imprese estere (learning mobility), partecipazione a workshop internazionali e progetti europei "lifelong learning"; • Alternanza Scuola Lavoro ed Orientamento: percorsi di alternanza scuola lavoro, coerenti con le discipline di indirizzo, di orientamento, di assistenza tutoriale e di supporto allo studio individuale saranno effettuati nei mesi di settembre e giugno.



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Liceo "P. Colletta" adotta un curricolo verticale che supera il concetto della frammentazione didattica e mira alla costruzione sempre più unitaria di un curricolo, che prende avvio nel primo biennio, grazie agli accordi di rete con le scuole secondarie di primo grado, per il raggiungimento di obiettivi comuni, prevalentemente di area umanistica, e che, nel triennio, si completa attraverso le convenzioni stipulate con associazioni culturali e università della filiera umanistica e scientifica. Il motto "alle radici della conoscenza" identifica l'azione della scuola, che è finalizzata ad accompagnare lo studente in un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vengono acquisite, tra elementi di continuità e di discontinuità, valorizzando le risorse professionali presenti nei diversi gradi della scuola con un'azione sinergica. La scuola inoltre partecipa al "Piano Triennale delle Arti e della Creatività", grazie alle convenzioni stipulate con il Conservatorio D. Cimarosa e gli Istituti Comprensivi di Avellino, per la realizzazione di laboratori di arte, musica, teatro ecc.. Il Piano triennale delle arti (D. Lgs. 60/2017, art. 5) infatti è finalizzato a promuovere iniziative sui "temi della creatività", per garantire agli studenti lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo. Tra i numerosi obiettivi vanno annoverati in particolare: • lo sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa; • il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione curricolare dei Dipartimenti si riferisce alle Indicazioni Nazionali per i Licei, alle leggi sull'obbligo scolastico e, in prospettiva di continuità, anche alle Indicazioni Nazionali per la scuola secondaria di secondo grado secondo il Decreto Ministeriale del 07/10/2010 n°211. I Dipartimenti fanno propria un'importante affermazione contenuta nella Nota Introduttiva alle Indicazioni Nazionali per i Licei, che qui si riporta: «Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera

progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivismismo. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo». Obiettivo fondamentale del Liceo è una formazione culturale di qualità nella prospettiva della maturazione integrale della personalità sia nella dimensione cognitiva sia in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologiche di base che vengono dalla famiglia, dall'Università e dalla società.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il rinnovamento del curriculum del Liceo Colletta tiene conto delle integrazioni contenute nella nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", dove - la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; - per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; - gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave, «tutte di pari importanza», sono «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. Il Liceo Colletta attualmente utilizza la quota d'istituto per

percorsi di potenziamento, orientamento e Alternanza Scuola lavoro.

Insegnamenti opzionali

In ottemperanza alla L. 107, che fa dell'orientamento e della personalizzazione del curriculum il centro del sistema d'istruzione, il Liceo Colletta amplia la sua offerta formativa ed integra il curriculum tradizionale con attività ed insegnamenti aggiuntivi coerenti con l'indirizzo di studio del liceo e il profilo educativo e culturale dello studente. Per l'Anno Scolastico 2018-2019 gli insegnamenti opzionali sono i seguenti:

CLASSI PRIME - 1 A Liceo ordinario con ampliamento a scelta tra "Disegno e Storia dell'arte" e "Diritto ed Economia" (1h) - 1 B Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese con docente madrelingua (1h) e di Italiano (1h) - 1 C Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese (1h) e di Matematica (1h) (nell'ora in presenza saranno effettuate lezioni di "Elementi di informatica") - 1 D Percorso formativo di ampliamento di Matematica (1h) e Laboratorio di informatica (1h) – Indirizzo Logico

CLASSI SECONDE - 2 A Liceo ordinario con ampliamento a scelta tra "Disegno e Storia dell'arte" e "Diritto ed Economia" (1h) - 2 B Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese con docente madrelingua (1h) e di Italiano (1h) - 2 C Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese (1h) - 2 D Percorso formativo di ampliamento di Matematica (1h) e Laboratorio di informatica (1h) – Indirizzo Logico - 2 E Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese (1h) e di Matematica (1h) (nell'ora in presenza saranno effettuate lezioni di "Elementi di informatica") - 2 F Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese con docente madrelingua (1h) e di Italiano (1h) - 2 G Percorso formativo di ampliamento in Lingua Inglese (1h) e di Matematica (1h) (nell'ora in presenza saranno effettuate lezioni di "Elementi di informatica")

In tutte le classi in presenza con il docente di matematica saranno effettuate lezioni di "Elementi di informatica" ed in presenza con il docente di Geostoria lezioni di "Cittadinanza e Costituzione".

INDIRIZZO LOGICO

In seguito all'accordo stipulato dal Liceo Classico "P. Colletta" di Avellino con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno (UNISA), con sede a Fisciano (SA), è stato istituito un corso di alta formazione matematica. L'obiettivo è dare massima capitalizzazione del potenziale intellettuale degli studenti attraverso l'arricchimento della proposta curriculare con attività specifiche di indirizzo. La scelta può essere effettuata all'atto dell'iscrizione alla prima classe; il requisito richiesto per la frequenza degli anni successivi viene stabilito dagli organi competenti del Liceo

Classico "P. Colletta". I corsi aggiuntivi di ampliamento curriculare affrontano lo studio interdisciplinare della Matematica con Letteratura, Logica, Filosofia, Musica, Storia, Arte e Scienze e sono tenuti dai docenti interni della Scuola, formati dal Dipartimento di Matematica e dal Dipartimento di Studi Umanistici/DIPSUM con il contributo professionale didattico-scientifico di esperti che si sono contraddistinti per l'elevato grado di innovazione nei contenuti e per il carattere sperimentale delle metodologie utilizzate. Gli alunni che frequentano questo corso avranno diritto a partecipare a tutte le iniziative promosse dai due Dipartimenti aperte all'istituzione scolastica.

Alternanza Scuola Lavoro

Il liceo Colletta, in linea con quanto previsto dalle norme generali sull'Alternanza scuola-lavoro (L.28/03/2003, n. 53, art.4, D. Lvo 15/04/2005, n. 77, DD. PP. RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 . L.107/2015, commi 33-43, art. 1), propone l'attuazione di diversi percorsi, che, sulla base di convenzioni stipulate con enti locali, associazioni di volontariato, enti, associazioni culturali, ordini professionali e aziende, vengono progettati, attuati, verificati e valutati. Attraverso tali attività l'istituto punta a specializzare ulteriormente il curriculum del liceo classico al fine di rendere più efficace l'azione di personalizzazione degli insegnamenti, di orientamento, in itinere e in uscita, e di preparazione agli studi universitari. Il liceo progetta per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, percorsi di alternanza scuola-lavoro inerenti ai seguenti ambiti, coerenti con gli indirizzi di studio: • ambito della comunicazione e dei beni culturali • ambito storico giuridico • ambito scientifico - tecnologico La formazione includerà anche ore di approfondimento su: - D.L. 81/2008 Attuazione dell'art.1 L.123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; - D.L. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, con successive modifiche ed integrazioni - elementi di diritto del lavoro. Le attività dell'Alternanza scuola-lavoro si svolgono durante l'anno scolastico e in periodi di sospensione delle lezioni. L'istituto organizza incontri con le famiglie e gli studenti per presentare e illustrare i percorsi esperienziali effettuati. A conclusione di ogni anno scolastico è attuata dai docenti del Consiglio di classe una valutazione degli alunni impegnati in ASL, tenendo conto della valutazione in itinere del tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti. Tale valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Gli studenti impegnati in ASL sottoscrivono un patto formativo all'avvio delle attività. I percorsi saranno realizzati con il contributo dei seguenti soggetti: COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO: composto da docenti ed esperti del mondo

del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, delle università. Svolge un ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. **CONSIGLIO DI CLASSE:** cura la concreta attuazione del percorso; declina il progetto secondo le peculiarità degli alunni e della classe; sensibilizza e orienta gli studenti sulle loro attese rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro o della formazione universitaria; personalizza il piano per gruppi di studenti o singoli studenti al fine di meglio rispondere alle loro esigenze educative e formative (studenti con difficoltà, eccellenze...); specifica le scelte operative in termini di tempi e metodologie. **FAMIGLIA:** la famiglia dello studente è chiamata a condividere il progetto, motivando e sostenendo lo studente nella rielaborazione dell'esperienza e facendone emergere la rilevanza orientativa. **TUTOR INTERNO** di classe: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato; b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza. **L'IMPRESA:** è selezionata dal Registro Nazionale delle Imprese; è scelta tra Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, Ordini professionali, Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. **CERTIFICAZIONE PERCORSO ASL** Le competenze acquisite vengono certificate, indicando il contesto di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze, tenendo conto di: • rubriche di competenza; • rapporti redatti dagli studenti nel corso dell'esperienza di tirocinio; • prodotti finali degli studenti: presentazione del lavoro fatto e dei risultati raggiunti; eventuali progetti o manufatti realizzati; • questionari di customersatisfaction di studenti, tutor aziendali, docenti e genitori; • valutazione complessiva dell'azienda

ospitante. La certificazione delle competenze in relazione allo studente: • testimonia la valenza formativa del percorso; • facilita la mobilità; • sostiene l'occupabilità; • promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento; in relazione alle istituzioni scolastiche: • rende trasparente la qualità dell'offerta formativa.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il curricolo del Liceo "Colletta" è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa e sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate dal PDM, ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015. Queste iniziative di ampliamento curricolare hanno caratteristiche differenti e complementari rispetto alle didattiche d'aula, privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, della socializzazione, dell'approfondimento di linguaggi diversi (musica, teatro, sport...) e della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e degli interessi individuali degli studenti. Il piano delle attività si articola dunque nella proposta di numerose iniziative, con valenza anche pluriennale, tra le quali alcune assumono la rilevanza di azioni o progetti strutturati e/o espressione della cultura di indirizzo. Tutte le iniziative rispondono con coerenza ai criteri che il Collegio Docenti ha determinato per l'attuazione del P.O.F. e sono monitorate dal referente di progetto, in collaborazione con la Commissione di Autovalutazione, per verificarne l'efficacia e misurarne la ricaduta in termini di abilità e competenze acquisite. Per maggiore chiarezza si indicano le aree in cui rientra tutta la ricca e articolata proposta di ampliamento curricolare dell'istituto: 1. AMBITO UMANISTICO 2. AMBITO SCIENTIFICO 3. AMBITO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE 5. CERTIFICAZIONI 6. ATTIVITA' LABORATORIALI 7. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 8. INCLUSIONE 9. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO Le iniziative di ampliamento curricolare sono dettagliatamente descritte nella sezione dedicata.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO art. 1 comma 29 della L. 107/2015

L'istituto favorisce per gli studenti più meritevoli, secondo i loro interessi e le loro attitudini, la partecipazione a concorsi e certamina, la cui preparazione sarà curata sia dai docenti curricolari che dallo sportello didattico. La scuola, inoltre, promuove l'acquisizione di certificazioni di tipo linguistico e informatico, attraverso l'organizzazione di appositi corsi di preparazione in orario extracurricolare rivolti agli allievi. Gli esami per il conseguimento delle certificazioni sia linguistiche che informatiche vengono svolti presso la sede dell'istituto. Lo Sportello Didattico può essere utilizzato, su segnalazione del docente curricolare e/o su richiesta dello stesso

studente, per la valorizzazione delle eccellenze programmando attività per: - approfondire la ricerca e lo studio; - soddisfare interessi e curiosità; - potenziare lo studio individuale.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'ICR

Gli studenti iscritti esprimono la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica al momento dell'iscrizione (legge n.281 del 18 giugno 1986). Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione, ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. Essa, pertanto, non è revocabile in corso d'anno, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo, esclusivamente su iniziativa degli interessati, tramite espressa dichiarazione in fase di conferma d'iscrizione. Ad inizio d'anno scolastico, in attuazione della programmazione didattico- educativa da parte degli organi collegiali, gli studenti devono effettuare una scelta tra le opzioni possibili (D.L. 16/04/1994, n. 297, art. 310 comma 4; circolare n. 363 del 22/12/1994). Per gli alunni non avvalentesi dell'IRC, sulla base delle linee programmatiche indicate dai Dipartimenti disciplinari, verranno svolte attività di studio e/o di ricerca individuale con l'assistenza di personale docente, in biblioteca e con strumentazione informatica.

MOBILITA' INTERNAZIONALE

INTERCULTURALITA' Coerentemente con le finalità generali e con gli obiettivi definiti nel P.T.O.F. il Liceo Classico P. COLLETTA riconosce la valenza formativa dell'educazione interculturale, ritenendola un'esperienza che arricchisce il processo educativo, non solo ampliando i riferimenti conoscitivi e le competenze disciplinari, ma anche favorendo le capacità di relazione, il riconoscimento del valore di altri contesti culturali, la comprensione dei propri. Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo contribuiscono ad ampliare le prospettive critiche personali e a formare un costume di cittadinanza consapevole, devono, pertanto, essere valorizzate all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche. Le Indicazioni nazionali dei Licei considerano le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti parte integrante dei percorsi di formazione ed istruzione. I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi congiunti tra la nostra scuola e scuole straniere oppure sulla base di iniziative di singoli alunni che possono avvalersi di agenzie formative specifiche, sempre nel rispetto delle procedure indicate qui di seguito. Pertanto, il Collegio dei docenti ritiene opportuno comunicare

agli studenti che intendono frequentare periodi di studio all'estero (anno o frazione di esso), alle loro famiglie e agli enti che propongono l'esperienza di studio all'estero le procedure previste dalla normativa vigente deliberate dal collegio stesso a garanzia che l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia accompagnato da lacune che potrebbero incidere negativamente nell'anno successivo a quello dell'esperienza all'estero. Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei. Lo studente che ha frequentato all'estero l'intero anno scolastico presenta alla scuola la certificazione dell'anno all'estero con le relative valutazioni, che dovranno essere redatte dalla scuola ospitante in lingua inglese o tradotte in italiano e, in questo caso, validate dal Consolato Italiano. Agli inizi di settembre, con apposita seduta o nella seduta riservata allo scrutinio per la valutazione degli studenti con giudizio sospeso, il Consiglio di classe valuta il percorso formativo dello studente partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e decide le eventuali prove integrative, in particolar modo nelle discipline che non sono state oggetto di studio, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese desunte dalle programmazioni disciplinari, considerando che all'allievo deve essere stato fornito l'indicazione di un piano di studio italiano essenziale focalizzato sui contenuti utili per la frequenza dell'anno successivo evitando di richiedere, soprattutto per le discipline non previste nel piano di studi straniero, l'intera gamma degli argomenti previsti dalla programmazione. Sulla base dell'esito delle prove suddette il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera, per ammettere l'allievo/a alla classe successiva e individuare la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico. È in ogni caso escluso che la scuola sottoponga l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche (cfr. Nota Ministeriale Prot. 843 del 10/4/2013) Lo studente che trascorre all'estero un periodo di studio semestrale e rientra nel corso dell'anno scolastico dopo le valutazioni intermedie del primo periodo, presenterà alla scuola la documentazione delle competenze acquisite. Sulla base delle prime valutazioni i docenti predisporranno un percorso di riallineamento per consentire allo studente di acquisire i riferimenti imprescindibili di ogni disciplina. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe prenderà in esame, tra gli elementi di valutazione, anche le competenze acquisite nel corso del soggiorno di studio nel paese estero. La pagella di fine anno riporterà solo le valutazioni relative al secondo periodo. Nel caso di allievi che frequentino il secondo periodo dell'anno

scolastico le procedure saranno simili, sia pur in relazione solo al secondo quadrimestre a quelle previste per chi trascorre l'intero anno all'estero. **GEMELLAGGI E SCAMBI CULTURALI** Da dieci anni il Liceo Classico di Pietradefusi (AV), ora sede associata al Liceo Colletta di Avellino, ha attivato uno scambio culturale con l'istituto Gimnazija di Brezice (Slovenia): un anno gli studenti italiani si recano in Slovenia, l'anno successivo gli studenti sloveni vengono in Italia. A Brezice i ragazzi fanno una full immersion nella lingua inglese, ma imparano anche qualche parola slovena, così come gli sloveni apprendono qualche termine italiano. La mattina gli studenti fanno lezione in inglese, nel pomeriggio con l'ausilio di guide visitano le città slovene (Lubiana, Bled, Ksko), con il loro ricco patrimonio storico e scientifico, come la centrale idroelettrica sul fiume Sava. Nel mese di febbraio 2018 è programmata una visita degli studenti sloveni in Italia, ospiti degli allievi del Liceo di Pietradefusi.

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella sede di Pietradefusi, associata al Liceo Colletta, il piano di studi è quello del LICEO CLASSICO TRADIZIONALE, della durata cinque anni, articolati in: primo biennio, secondo biennio e monoennio. Adotta l'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, così come indicato all'art. 5 del Regolamento di Riordino dei Licei, che prevede 27 ore medie settimanali nel primo biennio e 31 ore medie settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo Colletta attualmente utilizza anche nella sede associata di Pietradefusi la quota d'istituto del 20%, in base all'autonomia, per percorsi di potenziamento, orientamento e Alternanza scuola-lavoro.

Insegnamenti opzionali

Il curriculum del Liceo "Colletta", nella sede associata di Pietradefusi, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa e sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate dal PDM, ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015. Queste iniziative di ampliamento curricolare hanno caratteristiche differenti e complementari rispetto alle didattiche d'aula, privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, dell'inclusione e della socializzazione dell'approfondimento di linguaggi diversi (teatro, sport...), della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e degli interessi individuali degli studenti. Tutte le iniziative rispondono con coerenza ai criteri che il Collegio Docenti ha determinato per l'attuazione del P.O.F. e sono monitorate dal referente di progetto, in collaborazione con la Commissione di Autovalutazione, per verificarne l'efficacia e misurarne la ricaduta in termini di abilità e competenze acquisite. Per maggiore chiarezza si indicano le aree in cui rientra tutta la ricca e articolata proposta di ampliamento curricolare dell'istituto: 1. AMBITO UMANISTICO 2. AMBITO SCIENTIFICO 3. AMBITO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE 5. CERTIFICAZIONI 6. ATTIVITA' LABORATORIALI 7. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 8. INCLUSIONE 9. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO Le iniziative di ampliamento curricolare sono dettagliatamente descritte nella sezione dedicata.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ DIGITAL HUMANITIES

Descrizione:

Prosecuzione dell'attività di ASL iniziata nello scorso anno scolastico 2017/18.

Il progetto è finalizzato alla produzione autonoma, da parte di un gruppo di studenti coordinati dai loro docenti e supportati da tutor del Consiglio Didattico, di contenuti digitali su piattaforme wiki. Il wiki è un software gratuito che può essere utilizzato per creare delle vere e proprie enciclopedie ipertestuali, nelle quali cioè ogni parola può essere linkata a contenuti di varia natura (altre pagine del wiki,

pagine Internet esterne, video, audio, documenti, etc.).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- DISPAC - UNISA

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ RADIO COLLETTA

Descrizione:

Il percorso prevede una prima breve fase, di natura prevalentemente teorica, finalizzata alla conoscenza della comunicazione radiofonica, attraverso un incontro formativo e quindi, una seconda fase, dedicata alla realizzazione di una radio web scolastica. (con utilizzo della strumentazione tecnica necessaria alla creazione della postazione radio)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ IL CIMITERO "MONUMENTALE" DI AVELLINO

Descrizione:

L'unicità dell'ambito oggetto dello studio e al tempo stesso la qualità corale delle tombe rende il tema di particolare interesse per molteplici aspetti:

- aspetto interdisciplinare, potendo coinvolgere nello studio le discipline curriculari degli

allievi partecipanti;

- aspetto civile, in quanto luogo caro alla memoria della comunità;
- aspetto di tutela, in quanto, pur presentando notevoli valori storico-artistici, a tutt'oggi le tombe monumentali, ricadenti nell'ambito oggetto dello studio, versano in uno stato di degrado.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ STUDY & WORK

Descrizione:

Le lezioni, tenute da un madrelingua, si svolgeranno in inglese e coinvolgeranno gli allievi, affinché siano in grado di: organizzare in lingua inglese il proprio portfolio delle competenze; scrivere il proprio CV con domanda di lavoro; sostenere un colloquio di lavoro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ TECNICHE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ANTIINFIAMMATORIA E ANTITUMORALE DI FARMACI

Descrizione:

La programmazione curriculare delle scienze per la terza classe prevede lo studio dell'Istologia per la Biologia e per la Chimica, lo studio delle soluzioni e composti chimici. Presso i laboratori del dipartimento DIFARMA di UNISA, i discenti potranno svolgere la parte pratica ovvero:

1. Tecniche di colture cellulari: - Manipolazioni di colture cellulari
2. Valutazione dell'attività antiinfiammatoria: - Rilascio di mediatori dell'infiammazione (dosaggi colorimetrici, test ELISA). - Modulazione di proteine coinvolte nel processo infiammatorio mediante tecniche di Western blotting. - Valutazione dell'attività antiossidante
3. Valutazione dell'attività antitumorale: - Valutazione dell'attività antiproliferativa/citotossica. - Valutazione dell'apoptosi e del ciclo cellulare

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ TECNICO DI MARKETING DEI BENI CULTURALI

Descrizione:

Approfondimento della conoscenza del territorio, delle risorse per la realizzazione di un giornale Web

Preparazione de lavoro finale per l'esame

OBIETTIVI:

- - Ideare e progettare un Piano di Marketing integrato con una campagna di comunicazione online - Realizzare un piano di comunicazione - Impostare un budget per una campagna di comunicazione - Applicazione delle tecniche di public speaking per

la realizzazione di un evento teatrale itinerante conclusivo

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ BIBLIOTECA IN VITA - APPRENDISTI BIBLIOTECARI

Descrizione:

L'obiettivo è acquisire competenze necessarie alla gestione della biblioteca della sede associata di Pietradefusi; una biblioteca che sarà concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale.

Apprendere conoscenze di base del sistema di catalogazione dei volumi con il sistema SAN WEB, di archiviazione, l'utilizzo di OPAC, istituto centrale per il catalogo unico, ICCU.

Gli studenti diventano attori principali, in grado di operare in vari modi; usare nuove tecnologie per rielaborare contenuti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ QUADERNI DI CINEMA-I MESTIERI DEL CINEMA

Descrizione:

Visione ed analisi di pellicole cinematografiche di peculiare interesse e valenza culturale, previo adeguato inquadramento storico, e susseguente disamina critica (per complessive venti ore), con produzione di testi e/o prodotti multimediali, con l'ausilio di professionisti del mondo delle arti cinematografiche (fotografi di scena, tecnici del montaggio, fonici, scenografi, segretari di edizione, sceneggiatori e, particolariter, di un regista cinematografico) che provvederanno a fornire l'alfabetizzazione tecnico-creativa necessaria alla strutturazione di un docu-film o di un corto. Si prevede, altresì, una visita - studio presso il Centro sperimentale di Cinematografia - in Roma - e/o altri laboratori, al fine di avvicinare i giovani all'esercizio cinematografico ed all'apprendimento delle arti e dei mestieri correlati (regia, recitazione, sceneggiatura, montaggio, scenografia, costumi, segreteria di edizione, fotografia, luci, musica).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **REGINE ALL'OPERA - DIDONE, CLEOPATRA, SEMIRAMIDE E L'OPERA ITALIANA DEL XVIII E XIX SECOLO**

Descrizione:

Il progetto si basa su un duplice approccio (analitico e pratico) alle arie più rappresentative delle opere liriche italiane del Settecento ed Ottocento aventi per protagonista le più importanti regine della storia classica. Ad una analisi e contestualizzazione storico-letteraria e stilistica, seguirà una esecuzione, nella prevista modalità della lezione-concerto.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ IL SEGNO GRAFICO**Descrizione:**

Il corso tendenzialmente è finalizzato alla gestione di un progetto grafico: dall'idea alla creazione del file per la pubblicazione.

Chi osserva con attenzione il mondo della Grafica è attratto dalla libertà espressiva, dalla tendenza sintetica del segno. Spesso, soprattutto per i nativi digitali, affascinati dalla capacità espressiva del segno grafico, tendono ad approfondire le conoscenze e soprattutto l'utilizzo degli strumenti indispensabili al fine di rendersi autonomi e realizzare progetti ambiziosi.

Il corso è suddiviso in moduli che affrontano una fase del lavoro, procedendo per gradi di complessità: dal progetto grafico più semplice, come un biglietto da visita, fino a quello più articolato, come una brochure.

Il progetto è rivolto alle classi quarte per l'a.s. 2018-2019.

Consapevoli che è doveroso da parte della scuola assicurare ai giovani oltre che la preparazione culturale specifica anche esperienze atte a migliorare ed impreziosire la formazione globale, si è concepito un progetto che, attraverso lo sviluppo delle capacità di osservazione del mondo e la sperimentazione consapevole del linguaggio grafico, consentisse agli studenti di scoprire le potenzialità espressive del Graphic Design.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **FARMACI E PREVENZIONE MALATTIE ONCOGENE**

Descrizione:

Nello spirito della legge che vuole un consolidamento delle conoscenze attraverso la pratica, si svilupperanno da un punto di vista analitico, alcuni degli argomenti caratterizzanti l'anno in corso, relativi alla "biologia", eseguendo saggi e studi su matrici biologiche. Gli studenti consolideranno le loro conoscenze teoriche, acquisiranno le regole di "Buona Pratica di Laboratorio" (GMP) di un centro accreditato presso il SSN che ha implementato un Sistema di Qualità basato sia sulla normativa cogente che volontaria. Impareranno a identificare i farmaci e il loro uso (procedura gestionale), a lavorare secondo un protocollo, ovvero una IO (istruzione operativa) e a dare evidenza oggettiva del loro operato attraverso i MR/RDP (moduli di registrazione/rapporti di prova)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **MATEMATICA - FILOSOFIA ED ECONOMIA: L'ORGANIZZAZIONE DI UN CONVEGNO - DALLA TEORIA ALLA PRASSI**

Descrizione:

L'ipotesi progettuale, per complessive ore 40 (quaranta) di Alternanza scuola lavoro, destinatari studenti del quinto anno, è costituita da cinque parti e/o momenti formativi in stretta sequenza e successione fra loro, di cui si fornisce dettaglio come segue:

Programma e calendario delle lezioni ed interventi teorici, quale traccia ed itinerario di metodo, con successivo laboratorio sui testi;

Acquisizione di tecniche di *public speaking*

Programma per la predisposizione delle attività di organizzazione di un convegno,

tenendo conto dei collegamenti tematici e degli approfondimenti testuali riscontrati nelle attività di laboratorio;

Realizzazione di un convegno di sintesi sul tema: Equità nello sviluppo umano, in cui gli stessi studenti sono relatori esperti, protagonisti e gestori, utilizzando competenze ed apprendimenti, rielaborati personalmente;

5. Pianificazione e partecipazione al convegno nazionale: Matematica e Filosofia II° Edizione, 2019, secondo il calendario da stabilire con il Dipartimento di Matematica – UNISA.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ *IMAGO HIRPINIAE - CONOSCERE PER PRESERVARE*

Descrizione:

Tale progetto educativo, che comincia dagli alunni del secondo biennio del Liceo Classico, è finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Ciò può condurre ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani), anche grazie ad uno scambio culturale che potrà avvenire ad un livello più profondo, con un maggior numero di punti in comune.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **"IL SANGUE NON È ACQUA": PRELIEVO E ANALISI DI UNA MATRICE BIOLOGICA**

Descrizione:

Nello spirito della legge che vuole un consolidamento delle conoscenze attraverso la pratica, si svilupperanno da un punto di vista analitico, alcuni degli argomenti caratterizzanti l'anno in corso, relativi alla "biologia", eseguendo saggi e studi su matrici biologiche. Gli studenti consolideranno le loro conoscenze teoriche, acquisiranno le regole di "Buona Pratica di Laboratorio" (GMP) di un centro accreditato presso il SSN che ha implementato un Sistema di Qualità basato sia sulla normativa cogente che volontaria. Impareranno a leggere una PG (procedura gestionale), a lavorare secondo un protocollo, ovvero una IO (istruzione operativa) e a dare evidenza oggettiva del loro operato attraverso i MR/RDP (moduli di registrazione/rapporti di prova)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ **PRESENTAZIONE IN POWER POINT**

Descrizione:

Potenzialità del software PP ed applicazioni delle funzioni più immediate ai fini di una presentazione multimediale. Promuovere l'utilizzo di strumenti multimediali ai fini non solo didattici, ma anche in previsione di un successivo inserimento professionale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Descrizione:

Incontri di studio con figure professionali del settore (magistrati ed avvocati, in prevalenza), imperniati sull'analisi del '*cur, quomodo, quando*' dell'evento giuridico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ TEATRO D'IMPRESA E IMPRESA TEATRO

Descrizione:

Il Teatro d'Impresa è uno strumento di formazione e comunicazione .

Il Teatro d'Impresa è possibile affiancarlo a percorsi formativi più tradizionali.

Il Teatro d'Impresa è una metodologia che consente ai partecipanti di riflettere sui propri comportamenti in forma ironica e leggera, aggirando le difese e favorendo così un processo attivo di interpretazione e ristrutturazione della realtà.

*LA COMUNICAZIONE

* LA COMUNICAZIONE PERSUASIVA

*IL COLLOQUIO DI LAVORO

*LA VENDITA

Il teatro d'impresa viene a porsi in questo contesto quale strumento formativo innovativo che offre ai partecipanti la possibilità di riflettere sui propri comportamenti in una forma leggera ma nello stesso tempo di grande impatto. A questa modalità viene riconosciuto il pregio di evitare le difese che i metodi di formazione tradizionali possono a volte suscitare, e di innescare, così, un processo attivo di interpretazione e ristrutturazione della realtà particolarmente utile in ambiti di apprendimento adulto. Non intende sostituire, comunque, le metodologie formative tradizionali, viene bensì proposto come loro supporto. Una compagnia

teatrale, singoli attori o gli stessi discenti vengono chiamati a raffigurare e recitare la vita dell'organizzazione coinvolta in una rappresentazione teatrale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ CERTIFICAZIONI DI LINGUA LATINA

Descrizione:

Assistenza tutoriale in presenza e on-line (computer based test) per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico prioritariamente per le discipline d'indirizzo

Partecipazione a concorsi e certamina

Certificazione delle competenze linguistiche e informatiche anche con il ricorso a enti esterni

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

❖ MECCANISMI DI RESISTENZA A FARMACI ANTITUMORALI

Descrizione:

Gli studenti saranno resi partecipi dello studio dei "meccanismi di resistenza a farmaci antitumorali e delle

strategie terapeutiche innovative nella malattia avanzata": le attività di questo progetto comprendono l'utilizzo di tecniche di saggio tossicologico in vitro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCRITTURA CREATIVA BIMED

AMBITO UMANISTICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione -
DESCRIZIONE ATTIVITÀ': - Favorire modelli di insegnamento/apprendimento che
abbiano gli alunni al centro del processo formativo e ne supportino l'orientamento dal
punto di vista personale. - Favorire processi di apprendimento collegati alla
Cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE

AMBITO UMANISTICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ': - Favorire modelli di insegnamento/apprendimento che
abbiano gli alunni al centro del processo formativo e ne supportino l'orientamento dal
punto di vista personale. - Aumento degli studenti diplomati con lode.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INCONTRO CON L'AUTORE

AMBITO UMANISTICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA': - Sviluppare capacità di leggere con competenza letteraria un romanzo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ DEBATE

AMBITO UMANISTICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA':- Consiste in un dibattito, svolto con tempi e regole prestabiliti, nel quale due squadre (di solito composte ciascuna da tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato dall'insegnante, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ SEMINARI DI FISICA

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA':- Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze. - Concorrere alla diffusione della cultura scientifica, promuovere competenze e carriere in ambito STEM (Science, Technology, Engineering and Math) e contribuire a formare persone capaci di avere un ruolo attivo in società, consapevoli del ruolo di scienza e tecnologia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA':- Presentazione del progetto e illustrazione dei dati ottenuti. - Compilazione questionario da parte degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE**

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA':- Sviluppo di azioni inerenti alla salute e alla prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare (DCA). - Analisi delle conoscenze e delle fonti di informazioni degli studenti.- Incontri con esperti :Dietologo, nutrizionista, psicologo , circa 10 ore con incontri settimanali di 2 ore presso la scuola a partire da novembre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **COSTRUZIONE DI NANODISPOSITIVI PER LA VEICOLAZIONE CONTROLLATA E INGEGNERIZZATA DI FARMACI**

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA':- Incontri mensili pomeridiani con Docenti UNIMOL presso il nostro Liceo. - Stabilire relazioni e realizzare progetti di collaborazione con le università, enti, associazioni, istituzioni e mondo del lavoro di ambito nazionale ed europeo. -Azioni che promuovono l'autorientamento dell'alunno per la scelta universitaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTAZIONE**

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
DESCRIZIONE ATTIVITA':- Progetto N.E.T. con operatori SERT. - Sportello Cic. - Lezioni di Educazione Alimentare tenute da esperti e da docenti interni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ PON - COGITO ERGO ELIGO - LEONARDO 1

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze di base degli studenti in chiave innovativa. DESCRIZIONE ATTIVITA':- Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 1", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-767. Percorso di Matematica, della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON - LOGICA MATEMATICA - LEONARDO 1

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze di base degli studenti in chiave innovativa. DESCRIZIONE ATTIVITA':- Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 1", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-767. Percorso di Matematica, della durata di 30 ore presso la sede di Pietradefusi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON - LOGICAMENTE: REALTA' E LOGICA - LEONARDO 1

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze di base degli studenti in chiave innovativa. DESCRIZIONE ATTIVITA':- Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 1", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-767. Percorso di Matematica, della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON – WIKINAUTI: CONSAPEVOLEZZA DIGITALE – LEONARDO 2

AMBITO SCIENTIFICO - AREA DI RIFERIMENTO: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 2", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1516. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - DESCRIZIONE ATTIVITA':- Incontri di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa. -Sportelli informativi di Orientamento per alunni e famiglie. - Open Day - Pomeriggio al Colletta (almeno 2 incontri) - Mattina al Liceo - Progetto "Alle radici della conoscenza": brevi corsi orientativi di ambito storico-umanistico e matematico-scientifico, rivolti agli alunni delle scuole medie di Avellino e provincia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - DESCRIZIONE ATTIVITA': - Lezioni teoriche e pratiche presso l'UNISANNIO e UNISA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI**

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - DESCRIZIONE ATTIVITA': - Azioni che promuovono l'autorientamento dell'alunno per la scelta universitaria (per esempio simulazioni di test universitari di ammissione).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI V EDIZIONE**

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO – AREA DI RIFERIMENTO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. DESCRIZIONE ATTIVITA': Proposte culturali, organizzate e realizzate da studenti, ex-studenti e dai docenti, accompagnando i partecipanti in un viaggio, lungo una notte, nel mondo dei classici.- Maratone di lettura, recitazioni teatrali, performances musicali e di danza, incontri con gli autori, mostre fotografiche, cortometraggi e cineforum, degustazioni a tema.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PON - SCRIVERE, COMPNDERE, ARGOMENTARE – PROMETEO 1**

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. DESCRIZIONE ATTIVITA': Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Prometeo 1", codice identificativo: 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-426. Percorso formativo della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ PON - LABS (LABORATORIO DI SCRITTURA) – PROMETEO 1

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

DESCRIZIONE ATTIVITA': Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Prometeo 1", codice identificativo: 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-426. Percorso formativo della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ PON – DALLA SCUOLA ALL'UNIVERSITA' – PROMETEO 1

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Orientamento, continuità, e sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Prometeo 1", codice identificativo: 10.2.6A-FSEPON-CA-2018- 426. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ PON – INTERNET E LA CULTURA UMANISTICA – PROMETEO 1

AMBITO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Orientamento, continuità, e sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Prometeo 1", codice identificativo: 10.2.6A-FSEPON-CA-2018- 426. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ CHI SALVA UN UOMO SALVA IL MONDO INTERO

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave di cittadinanza. DESCRIZIONE ATTIVITA': -Durante le ore curricolari con l'approfondimento della tematica in oggetto declinata nella progettazione specifica di ciascuna classe. - Durante le ore pomeridiane per la realizzazione di percorsi specifici e attività laboratoriali per le singole classi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ ARCIERI GIOCANDO

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave di cittadinanza. DESCRIZIONE ATTIVITA': - 30 ore in orario curriculare con istruttore FITARCO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITÀ

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave di cittadinanza. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Incontri periodici (quindicinali) con operatori socio sanitari. Sociologi, Medici, Sportello Cic.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **EDUCAZIONE ALL'INTEGRAZIONE, ALL'INTERCULTURALITA', ALLA LEGALITA' - BIENNIO**

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave di cittadinanza. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, a partire da Novembre fino a Maggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **EDUCAZIONE ALL'INTEGRAZIONE, ALL'INTERCULTURALITA', ALLA LEGALITA' -TRIENNIO**

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave di cittadinanza. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo delle competenze finalizzate all'acquisizione di conoscenze in diritto e all'introduzione di elementi di economia e alfabetizzazione finanziaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **ETWINNING**

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave di cittadinanza. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Scambio di e-mail e foto con una scuola di Zakyntos (progetto già approvato dall'INDIRE di Firenze). Nel corso dell'anno si prevede anche la possibilità di uno scambio culturale con la suddetta scuola. Durante l'anno scolastico, si valuterà la possibilità di unirsi ad altri progetti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PON - PECULIARITÀ DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI – PROMETEO 2

AREA DI RIFERIMENTO: "Competenze di cittadinanza globale. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Prometeo 2", codice identificativo: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-910. Percorso volto ad educare ad una sana e corretta alimentazione, della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PON - LE NUOVE LINEE GUIDA PER LA SANA ALIMENTAZIONE ITALIANA E L'INFLUENZA DELL'EPIGENETICA- PROMETEO 2

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: "Competenze di cittadinanza globale. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Prometeo 2", codice identificativo: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-910. Percorso volto ad educare ad una sana e corretta alimentazione, della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON - 'IMAGO HIRPINIAE' – CONOSCERE PER PRESERVARE – ORFEO

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze trasversali - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR

nell'ambito del Progetto "Orfeo - La Scuola custode della memoria storica del territorio", codice identificativo: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-218. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino finalizzato a sensibilizzare gli allievi sulla necessità di preservare e mantenere le tracce distintive della nostra realtà storico-territoriale, siano esse chiaramente visibili o costrette a una progressiva trasformazione ed eliminazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON - IL CIMITERO 'MONUMENTALE' DI AVELLINO - ORFEO

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze trasversali - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Orfeo - La Scuola custode della memoria storica del territorio", codice identificativo: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-218. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino, finalizzato alla valorizzazione e promozione dei beni culturali del territorio, abbiano sviluppato un interesse personale e una consapevolezza dell'importanza della conservazione del patrimonio artistico-architettonico locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON - VIAGGI NEL CLASSICO - ORFEO

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze trasversali - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Orfeo - La Scuola custode della memoria storica del

territorio”, codice identificativo: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-218. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON – A UN PASSO DALLA TORRE ANTICA – ORFEO

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze trasversali - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Orfeo - La Scuola custode della memoria storica del territorio", codice identificativo: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-218. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Pietradefusi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON – LIBRI AMICI – ORFEO

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze trasversali - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Orfeo - La Scuola custode della memoria storica del territorio", codice identificativo: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-218. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Pietradefusi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ PON – CITTADINI DELL’EUROPA –ZEUS I

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento della Cittadinanza europea. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Zeus I", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-270. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON – EUROPE LAB –ZEUS I

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento della Cittadinanza europea. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Zeus I", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-270. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON – ULYSSES –ZEUS I

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento della Cittadinanza europea. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Zeus I", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-270. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino finalizzato a sensibilizzare gli allievi sulla necessità di preservare e mantenere le tracce distintive della nostra realtà

storico-territoriale, siano esse chiaramente visibili o costrette a una progressiva trasformazione ed eliminazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON - WE EUROPE - ZEUS II

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento della cittadinanza Europea. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Zeus II", codice identificativo: 10.2.3B-FSEPON-CA-2018-231. Percorso di Potenziamento linguistico, della durata di 60 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PON - EUROPEAN YOUTH - ZEUS II

AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento della cittadinanza Europea. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Zeus II", codice identificativo: 10.2.3B-FSEPON-CA-2018-231. Percorso di Potenziamento linguistico, della durata di 60 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PON - YOUTH ON THE MOVE - ZEUS III

AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Potenziamento della Cittadinanza europea. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR

nell'ambito del Progetto "Zeus III", codice identificativo: 10.2.3C-FSEPON-CA-2018.
 Percorso della durata di 60 ore rivolto a 15 allievi dell'Istituto, frequentanti le classi terze, quarte e quinte, in possesso del livello B1 certificato..

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ NEVER GIVE UP! CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE B1 E B2

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
 DESCRIZIONE ATTIVITA': - Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze. - Certificazione delle competenze linguistiche con il ricorso ad enti esterni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ CERTIFICAZIONI DI LINGUA LATINA

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
 DESCRIZIONE ATTIVITA': - Partecipazione a concorsi e certamina - Assistenza tutoriale in presenza e on-line (computer based test) per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico prioritariamente per le discipline d'indirizzo - Certificazione delle competenze linguistiche e informatiche anche con il ricorso a enti esterni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ WHY NOT 5- B1

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.
 DESCRIZIONE ATTIVITA': - Corso di inglese di 30 ore con un esperto madrelingua.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ WHY NOT 5 - B2

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - Corso di inglese di 60 ore con un esperto madrelingua.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ WHY NOT 5

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - Percorso formativo di potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese tenuto da un esperto madrelingua - Eventuale tutoraggio dei gruppi da parte dei docenti curricolari e/o dei docenti potenziatori.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PROGETTO EIPASS - ECDL

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - Certificazione delle competenze linguistiche e informatiche. - Stabilire relazioni e realizzare progetti di collaborazione con i docenti degli istituti secondari di primo grado

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ PON - AIM HIGH FIRST - LEONARDO 1

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: - Competenze di base degli studenti in chiave innovativa. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 1", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-

767. Percorso di lingua inglese di livello B2, della durata di 60 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PON - AIM HIGH B2 - LEONARDO 1

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze di base degli studenti in chiave innovativa. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 1", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-767. Percorso di lingua inglese di livello B2, della durata di 30 ore presso la sede di Pietradefusi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PON - AIM HIGH B1 - LEONARDO 1

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze di base degli studenti in chiave innovativa. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 1", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-767. Percorso di lingua inglese di livello B1, della durata di 30 ore presso la sede di Pietradefusi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PON - AIM HIGH PET B1 - LEONARDO 1

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze di base degli studenti in chiave innovativa. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 1", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-

767. Percorso di lingua inglese di livello B1, della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PON – CERTIPASSIAMO 1 – LEONARDO 2

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 2", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1516. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Avellino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PON – CERTIPASSIAMO 2 – LEONARDO 2

CERTIFICAZIONI - AREA DI RIFERIMENTO: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Intervento formativo che rientra nella Programmazione PON 2014-2020, finanziato dalla Unione Europea e dal MIUR nell'ambito del Progetto "Leonardo 2", codice identificativo: 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1516. Percorso della durata di 30 ore presso la sede di Pietradefusi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ LABORATORIO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Attività laboratoriali: esercitazioni con le principali tecniche pittoriche attraverso lo studio dei miti e delle leggende dell'antichità classica; disegno in 2D e 3D; fotografia digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **LABORATORIO DIGITALE EXAMINA**

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Esercitazioni in Laboratorio di Informatica per la preparazione alle Prove Invalsi computer based di Matematica e di Italiano, utilizzando la piattaforma digitale Examina, tramite test on-line nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre fino a Maggio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **LABORATORIO DI TEATRO - LUDI LIBERALES**

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DI RIFERIMENTO: Continuità e orientamento. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Lezioni di storia del teatro, attraverso una selezione di brani tratti dai classici del patrimonio teatrale - Laboratori creativi di teatro, di musica, canto corale, danza e coreografia - Allestimento di uno spettacolo dal vivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **LABORATORI CREATIVI - WEBTROTTER**

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DI RIFERIMENTO: Continuità e orientamento. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Laboratori creativi quali teatro, cinema, scrittura creativa, disegno, arte - Favorire modelli di insegnamento/apprendimento che abbiano gli alunni al centro del processo formativo e ne supportino l'orientamento dal punto di vista personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ CERTAMEN CLASSICUM HIRPINUM

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Recuperare negli alunni l'interesse per le lingue classiche e gli studi umanistici - Assistenza tutoriale in presenza per valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico prioritariamente per le discipline d'indirizzo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ OLIMPIADI DI ITALIANO

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Valorizzazione delle eccellenze e del merito - Azioni n. 2, 4, 5, 6.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione - Partecipazione a concorsi e certamina. DESCRIZIONE ATTIVITA': Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche -

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ GIOCHI DELLA CHIMICA

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze. Valorizzazione delle eccellenze - Promuovere l'autorientamento dell'alunno per la scelta universitaria - Durata: almeno 20 ore - Potenziare le competenze in Chimica generale, inorganica, organica e biologica. - Avvicinare i giovani al mondo universitario, facilitare il

superamento dei test di accesso alle facoltà scientifiche ed orientarli verso scelte consapevoli, anche di lavoro. - Partecipare alla gara regionale dei "Giochi della Chimica" promossi dalla SCI che si svolgeranno presso il dipartimento di Farmacia dell'università degli studi di Napoli" Federico II".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **GIOCHI MATEMATICI "BOCCONI"**

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Partecipazione a concorsi e certamina - Suscitare curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare per risolvere un problema con un enunciato divertente e intrigante; oltre la conoscenza di formule e teoremi occorre un pizzico di fantasia ed intuizione che facciano capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ: LETTURE FILOSOFICHE (PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI FILOSOFIA)**

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - AREA DI RIFERIMENTO: Continuità e orientamento. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Partecipazione a concorsi e certamina - Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze - Ambienti di apprendimento innovativi anche virtuali - Gemellaggi, scambi culturali, intercultura anche attraverso la realizzazione di saggi di filosofia in lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **RIFLETTORI SULL'INTEGRAZIONE - PERFORMANCE LETTERARIE SUL TEMA DEL VIAGGIO E DELLA BELLEZZA**

INCLUSIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - Laboratori creativi quali teatro, cinema, scrittura creativa, disegno, arte. Favorire modelli di insegnamento/apprendimento che abbiano gli alunni al centro del processo formativo e ne supportino l'orientamento dal punto di vista personale. - Prevenire il disagio e il disadattamento attraverso l'accoglienza e la didattica inclusiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **ALUNNI STRANIERI**

INCLUSIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave e di cittadinanza.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - Percorsi didattici di due ore settimanali per ciascun alunno straniero con assistenza tutoriale nel corso dell'intero anno scolastico per favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **TUTTI POSSONO FARE TUTTO**

INCLUSIONE - AREA DI RIFERIMENTO: Competenze chiave e di cittadinanza.

DESCRIZIONE ATTIVITA': - 1 ora a settimana di attività motoria-sportiva (seconda del martedì) a partire dal mese di novembre, per tutta la durata dell'anno scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI ITALIANO, LATINO, GRECO E GEOSTORIA**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza e on-line (computer based test) per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico prioritariamente per le discipline d'indirizzo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ POTENZIAMENTO DI ITALIANO

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA':- Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze. - Laboratorio di analisi grammaticale e logica. - Lettura di quotidiani in classe. -Laboratorio di scrittura creativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SPORTELLO DIDATTICO DI FILOSOFIA

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre, per la filosofia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA E FISICA – BIENNIO - SEDE AVELLINO

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre, per la Matematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA E FISICA – TRIENNIO - SEDE AVELLINO

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo,

progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze - Programmazione per competenze con obiettivi didattici condivisi per aree disciplinari per classi parallele con criteri di valutazione standard di sufficienza comuni - Sportello didattico - Assistenza tutoriale in presenza e on-line (computer based test) per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico prioritariamente per le discipline d'indirizzo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA – SEDE PIETRADEFUSI

ATTIVITA' RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. ATTIVITA' E OBIETTIVI: L'azione progettuale avrà due momenti: la prima avrà luogo al termine delle lezioni curricolari per un totale di due ore settimanali in un arco temporale piuttosto ampio tale da consentire una personalizzazione del percorso didattico e tratterà i moduli di seguito riportati; l'altra di sportello durante le ore curricolari. - Ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze. - Sportello didattico. - Assistenza tutoriale in presenza e on-line (computer based test) per recupero/valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SPORTELLO DIDATTICO DI LINGUA E CULTURA INGLESE - SEDE AVELLINO

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre, per la lingua e letteratura Inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SPORTELLO DIDATTICO DI LINGUA E CULTURA INGLESE - SEDE PIETRADEFUSI

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire dalla seconda metà di ottobre, per la lingua e cultura Inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - CO-TEACHING**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Assistenza tutoriale in presenza per recupero/valorizzazione delle eccellenze nel corso dell'intero anno scolastico a partire da Novembre, per la lingua Inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **RECUPERO-SVILUPPO-POTENZIAMENTO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE IN LINGUA INGLESE**

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - AREA DI RIFERIMENTO: Curricolo, progettazione e valutazione. DESCRIZIONE ATTIVITA': - Sportello Didattico - -Attività di Co-Teaching -Attività a classi aperte per gruppi di livello

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE**

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DI RIFERIMENTO: Miglioramento della qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti. DESCRIZIONE ATTIVITA': Attività, rivolte agli studenti dell'istituto e al territorio, organizzate in collaborazione con la Biblioteca di Montevergine, L'Ordine dei Giornalisti della Campania e il Circolo della Stampa di Avellino, il Dispac dell'Unisa e il Centro Studi "Guido Dorso" di Avellino: - corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle TIC applicate alla didattica; - corsi di lettura espressiva

e di dizione in collaborazione con compagnie teatrali; - laboratorio teatrale aperto alla cittadinanza per lo studio, la lettura e la messa in scena di opere del repertorio classico; - caffè letterario, con presentazione mensile di libri, "incontri con l'autore"; - gruppi di lettura, finalizzati all'approfondimento e alla discussione sia di testi classici che di nuove pubblicazioni. - organizzazione di cineforum con proiezione di film d'autore e analisi filmica; - iniziative e seminari di promozione della lettura con il "Presidio del Libro" di Avellino; - ricerche su fonti e documenti archivistici, bibliografici e giornalistici in collaborazione con gli Enti partner; - collaborazione, da parte degli studenti dell'Istituto, nella gestione del prestito, della digitalizzazione o catalogazione di risorse informative, nonché nell'organizzazione, promozione e comunicazione esterna di attività, incontri, conferenze aperte al territorio; - creazione di un blog con brevi recensioni che fungano da suggerimenti di lettura; - incontri, in particolare con le prime classi, allo scopo di suscitare l'interesse per la lettura e di far recepire la biblioteca anche come spazio di confronto; - mostre a tema (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata internazionale della Donna ecc.) - selezione mensile di capolavori letterari "dimenticati" da rispolverare e cross booking; - laboratori di scrittura creativa; - produzione di contenuti informativi e didattici multimediali aperti, relativi alle varie materie di studio: gli studenti svolgeranno ricerche mirate, scegliendo tra varie fonti, catalogandole, estrapolando e rielaborando dati e testi, con confronto di punti di vista diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del PNSD, il progetto intende realizzare un

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

percorso di formazione per docenti, in presenza e on-line, con esercitazioni intermedie e realizzazioni di prodotti finiti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LIC. CLASSICO PIETRO COLLETTA - AVPC090004

LICEO CLASSICO - AVPC090015

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi del Regolamento, recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, DPR 122/2009: - la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva; - la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo; - le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli

obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa; - la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Nella programmazione di classe, in base ai livelli di partenza degli allievi e agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere, sono indicati criteri, percorsi e strumenti di verifica e valutazione. I voti delle singole prove scritte e orali sono attribuiti con criteri trasparenti e il più possibile oggettivi, in rapporto alle griglie predisposte nei dipartimenti e adottate nei consigli di classe. Essi devono essere comunicati tempestivamente agli studenti per consentire loro di correggere errori, lacune e metodo di studio e fare sì che diventino uno strumento di responsabilizzazione e motivazione allo studio. I voti di profitto assegnati negli scrutini non sono solo il risultato della "misurazione" aritmetica delle verifiche, ma anche della considerazione di altri elementi come l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico, l'interesse allo studio, la regolarità della frequenza. Essi sono attribuiti collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio, su proposta motivata del docente di ogni disciplina. "Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, sia nella sua dimensione individuale che collegiale (articolo 1, comma 2, del D.P.R. n. 122/2009), in sede di scrutinio finale la valutazione degli alunni è effettuata dal consiglio di classe. In quella stessa sede, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653 e dell'articolo 37, comma 3, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297". Nello scrutinio finale, qualora risultino insufficienze a carico di uno studente, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, se si ritiene che lo stesso abbia la possibilità di raggiungere, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, con studio autonomo o con la frequenza di corsi di recupero opportunamente organizzati dalla scuola. I debiti non potranno essere più di tre. Per le prime classi, il Consiglio di Classe, in presenza di potenzialità dello studente non ancora pienamente espresse, data la difficoltà del passaggio alle superiori, potrebbe rimandare un eventuale giudizio di non promozione all'accertamento dell'anno successivo, nel quadro di una valutazione sui cicli. Per le seconde classi è particolarmente importante il conseguimento delle abilità di base (linguistica, logico-matematica, metodologica) per il passaggio al triennio.

CRITERI GENERALI DI VERIFICA FORMATIVA E VALUTAZIONE SOMMATIVA - Le

verifiche e le valutazioni del processo didattico-educativo sono attuate dai docenti secondo vari momenti, come specificato di seguito: 1. valutazione diagnostica attraverso prove d'ingresso per rilevare i livelli di partenza degli allievi; 2. verifiche formative per guidare e correggere l'itinerario didattico; 3. verifiche sommative per rilevare l'apprendimento e le competenze acquisite. Costano di prove scritte strutturate, non strutturate, semi-strutturate e prove orali. Le prove orali, scritte, grafiche e pratiche devono corrispondere agli obiettivi dichiarati e ai contenuti dell'apprendimento, alle possibilità concrete della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento; devono essere il frutto di un'azione didattica programmata e non casuale; devono rispecchiare le tipologie previste dall'Esame di Stato. Il giudizio di positività della prova si baserà prevalentemente sull'impostazione e comprensione generale; singole mancanze circoscritte e non significative non pregiudicano la sostanza positiva delle prove. La valutazione deve essere in grado di verificare l'apporto e il lavoro singolo anche nell'eventuale lavoro di gruppo. La valutazione va espressa sulla base di un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche/grafiche, compiti a casa debitamente corretti e altri elementi utili) in tutte le discipline, quantificate in almeno 1 verifica scritta e 1 interrogazione nel trimestre, almeno 1 verifica scritta e 2 interrogazioni per le discipline con massimo due ore settimanali, nel pentamestre, 2 verifiche scritte e 2 interrogazioni, per le discipline con almeno tre ore settimanali. Sono escluse da questo computo le seguenti prove: verifiche del recupero del debito, prove di ingresso, verifiche comuni per discipline, valutazione delle competenze (delibera n. 6 C.d.D. 10-09-2018). I dipartimenti programmano nelle classi prime e terze verifiche comuni in ingresso, in itinere e finali anche per il recupero del debito. Per la lingua inglese prove comuni di verifica di competenze di livello soglia e intermedio sono programmate nelle classi seconde e quarte. Il voto di profitto è unico.

ALLEGATI: TABELLA DEI VOTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente: - frequentare regolarmente le lezioni - osservare scrupolosamente l'orario scolastico - studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni - partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni - partecipare alle attività proposte dalla scuola

finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici - spendersi in attività a favore dell'Istituto - rispetto delle regole che governano la vita scolastica - mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita, per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare di quelle didattiche - osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia - rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri - rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. - condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura - rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile - tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità - rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate - contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA Al fine di orientare, secondo criteri oggettivi ed omogenei le deliberazioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato di approvare i seguenti criteri. Sono dichiarati promossi alla classe successiva gli alunni che: - presentano un quadro sufficiente in tutte le discipline - hanno partecipato al dialogo educativo in maniera costruttiva sia pure discontinua - hanno mostrato concreti segnali di miglioramento rispetto ai livelli di partenza - hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità tali da consentire una proficua frequenza della classe successive. Nel rispetto delle norme vigenti in materia di svolgimento di scrutini finali, viene sospeso il giudizio finale nei confronti degli alunni che, presentano: - non più di 3 insufficienze Tali alunni sono giudicati dal Consiglio di Classe in grado di recuperare entro la fine

dell'anno scolastico le carenze evidenziate, previa partecipazione ai corsi di recupero e alla verifica di accertamento del superamento del debito, perché: - hanno mostrato concreti segnali di miglioramento rispetto ai livelli di partenza - hanno partecipato al dialogo educativo in maniera costruttiva sia pure discontinua - hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità tali da consentire una proficua frequenza della classe successiva. Sono dichiarati non promossi alla classe successiva gli alunni: - che presentano gravi e diffuse carenze in numerose discipline, giudicate dal Consiglio di Classe, all'unanimità o a maggioranza. non recuperabili entro la fine dell'anno scolastico - che non hanno colmato le lacune dell'anno precedente ed hanno accumulato altre carenze - non sono in possesso né delle abilità fondamentali né delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare con serenità il prosieguo degli studi - non hanno partecipato con adeguato profitto agli interventi didattico-educativi integrativi organizzati dalla scuola - si sono estraniati dal dialogo educativo - si sono sistematicamente rifiutati di farsi coinvolgere nell'azione formativa , nonostante l'impegno profuso dai docenti e le continue sollecitazioni - hanno dimostrato scarso impegno sia a scuola che a casa, denunciando demotivazione e disinteresse.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO -
MONTE ORE.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b)) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e con un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. c) svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. (D.L. aprile 2017, n. 62, art. 13)

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO Il credito scolastico è il punteggio che ogni anno, in sede di scrutinio finale, la scuola attribuisce ai candidati delle classi del terzo, quarto e quinto anno di corso, sulla base della media dei voti riportati. Tale punteggio viene assegnato dal Consiglio di classe con il meccanismo previsto dalle tabelle allegate al D.L. 13 aprile 2017, n. 62, sostitutive di quelle allegate al D.M.99/09, che individuano bande di oscillazione, corrispondenti alla media dei voti. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione: - nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente; - il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione, indicate in tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche dei seguenti elementi: • assiduità della presenza scolastica, • interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo • attività complementari ed integrative • eventuali crediti formativi, cioè le attività che l'alunno ha svolto fuori dal contesto scolastico presso enti e associazioni riconosciute dalla Scuola (D.P.R. n. 323 del 27.07. 1998, art. 12, comma 1). Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art. 6, comma 3 del D.P.R. n. 122/2009). Art. 4 comma 3 D.P.R. n. 122/2009: "Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi gli insegnanti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno." Si precisa altresì che: • in presenza di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica; • non viene attribuito credito per gli anni in cui l'alunno non

consegue la promozione; • agli alunni con giudizio sospeso ammessi nello scrutinio finale di settembre all'anno successivo, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo della banda.

ALLEGATI: TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.pdf

Altro:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE La certificazione delle competenze vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalati nei seguenti quattro assi culturali, come da documento tecnico allegato al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007. Per esprimersi in merito alle competenze, è fondamentale la piena collaborazione di tutti i componenti del consiglio di classe. La compilazione deve partire dalle valutazioni riportate dal singolo studente all'interno delle varie discipline oggetto di studio, che devono essere tradotte nei tre seguenti livelli: • base: attesta che l'allievo possiede conoscenze ed abilità essenziali, che possono essere utilizzate eseguendo compiti semplici in contesti noti; • intermedio: si riferisce alle capacità di uno studente che sa svolgere compiti e risolvere problemi in modo corretto, utilizzando le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo; • avanzato: certifica che lo studente è in grado di compiere compiti complessi anche in situazioni non note e sa prendere, ove necessario, decisioni consapevoli ed autonome, padroneggiando le proprie conoscenze ed abilità. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, il consiglio di classe riporterà per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione deve essere riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

INTERVENTI DIDATTICI E INTEGRATIVI - RECUPERO:

PAUSA DIDATTICA: recupero in itinere Periodo: fine I trimestre - orario scolastico ordinario Al termine del primo periodo di valutazione, è prevista una "pausa didattica", cioè un periodo da destinare al recupero delle carenze evidenziate nello scrutinio quadrimestrale, recupero effettuato dedicando parte dell'orario curricolare (per un tempo limitato di 2 o 3 settimane) ad attività di revisione del programma per gli allievi con difficoltà, utilizzando metodologie e strategie diverse da quelle ordinarie, anche a classi aperte, e prevedendo, nel contempo, attività di consolidamento e potenziamento per il resto della classe. Le attività svolte sono annotate nel registro personale e nel registro di classe. STUDIO

INDIVIDUALE Viene assegnato nei casi in cui : - il C.d.c ritiene che le carenze siano imputabili a negligenza e mancanza di impegno da parte dell'allievo e quindi siano recuperabili attraverso una maggiore responsabilizzazione dell'allievo stesso; - la famiglia ha dichiarato di provvedere in proprio al recupero delle carenze evidenziate; - la scuola non offre alcun intervento integrativo, per opportunità didattica o per mancata disponibilità di docenti. Alla famiglia viene comunque trasmessa una comunicazione contenente le indicazioni specifiche per il recupero delle carenze.

SPORTELLO DIDATTICO Periodo da novembre a maggio – orario pomeridiano Lo sportello didattico è un'attività di supporto offerta agli studenti in difficoltà, previa prenotazione da parte dell'alunno, per consentire il recupero immediato delle carenze ed evitare che esse si consolidino, determinando una condizione di grave insufficienza. Questa modalità di recupero consente, quindi, agli studenti in difficoltà, un rapido riallineamento con il resto della classe, consentendo un lavoro più proficuo ai docenti curricolari, senza eccessivi rallentamenti delle attività didattiche.

a) Lo Sportello Didattico è rivolto: - a studenti che abbiano riportato valutazioni di mediocrità e che necessitano di spiegazioni supplementari e di esercitazioni guidate; - a studenti che abbiano riportato valutazioni di grave insufficienza e che necessitano di strategie individualizzate; - a studenti che si siano assentati per lunghi periodi; - a studenti diversamente abili che seguono la programmazione di classe e che non riescono a conseguire risultati sufficienti ed adeguati alle loro reali potenzialità e/o che hanno semplicemente bisogno di un approccio frontale e di uno studio individuale; - a studenti particolarmente meritevoli per la valorizzazione delle eccellenze.

b) Modalità: Le attività dello sportello sono attivate, per classi singole o parallele e per piccoli gruppi di studenti con le stesse esigenze e lo stesso tipo di difficoltà da superare. Nel caso di presenza nel gruppo di un allievo diversamente abile che segue la programmazione di classe, è prevista la mediazione metodologica-didattica dell'insegnante di sostegno, preferibilmente tra quelli che seguono il ragazzo in orario curricolare.

c) Le attività di Sportello possono essere richieste: - dagli stessi studenti, ogni volta che lo ritengano utile per la loro formazione e/o per riallinearsi con il resto della classe; - dal docente curricolare come intervento didattico educativo integrativo per il recupero delle carenze disciplinari manifestate dall'allievo.

CLASSI APERTE Per tutte le tipologie di recupero, al termine delle attività programmate, devono essere effettuate, a cura dei docenti curricolari, prove di verifica documentabili anche per quegli alunni segnalati per il recupero attraverso uno studio autonomo e per quelli che si sono avvalsi di attività realizzate a carico delle

famiglie. Le attività di sportello, in quanto finalizzate al recupero/potenziamento, sono realizzate anche tramite le risorse di potenziamento assegnate alla scuola.

SCRUTINI E CORSI DI RECUPERO ESTIVI Per gli studenti che, nello scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, sulla base dei criteri stabiliti preventivamente, si considera la possibilità che possano raggiungere i livelli minimi di conoscenza, competenza e abilità entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero della durata compresa tra le 10 e le 15 ore in funzione della difficoltà e della quantità di programma da recuperare. Per gli studenti individuati quali destinatari dei corsi di recupero il Consiglio di Classe: - rinvia la formulazione del giudizio finale (all'albo dell'Istituto è riportata l'indicazione "sospensione del giudizio"); - provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero; - comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le carenze specifiche per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero dei debiti formativi attivati dall'istituto, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

INVALSI:

PROVE STANDARDIZZATE Il sistema scolastico ha mostrato molta attenzione negli ultimi anni alla rilevazione degli apprendimenti attraverso prove standardizzate, in particolare in occasione dei test nazionali proposti annualmente dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) e di quelli internazionali, somministrati agli studenti europei ogni tre anni nell'ambito del programma OCSE-PISA (Programme for International Student Assessment, Programma internazionale per la valutazione degli apprendimenti). Le prove INVALSI sono destinate agli studenti del primo biennio per tutti gli ordini di scuola secondaria superiore, richiedono l'analisi di tre testi (secondo la classificazione per tipo in testi espositivi, argomentativi, poetici) e hanno l'obiettivo di verificare le abilità linguistiche e di comprensione (analisi dell'organizzazione testuale, degli elementi in contesto, delle relazioni interne al testo). Il progetto PISA ha avuto inizio nel 1997; ha l'obiettivo di fornire informazioni sui risultati dei sistemi scolastici e sui diversi risultati tra scuole e paesi negli ambiti didattici della lettura, della matematica e della scienza. La peculiarità delle prove PISA è che la valutazione si basa non sulla conoscenza del curriculum scolastico, ma su ciò che gli studenti devono sapere e saper fare al termine del percorso scolastico, sulle

capacità di applicare quanto precedentemente appreso, di affrontare e risolvere problemi inseriti in contesti che richiamano situazioni della vita reale. Si tratta, perciò, di valutare le conoscenze e le abilità che consentano ai giovani di inserirsi proficuamente e consapevolmente nella società e nel mondo del lavoro (literacy: individuare informazioni, comprendere i significati locali e complessivi di un testo, elaborare un'interpretazione, riflettere sul contenuto di un testo e valutarlo, riflettere sulla forma di un testo e valutarla).

ESITI PROVE INVALSI LICEO COLLETTA Negli ultimi anni (2016-2017 – 2017-2018) Il punteggio delle classi seconde nelle prove INVALSI per l'Italiano è mediamente superiore a quello di scuole con lo stesso background socioeconomico e culturale (indice ESCS) e decisamente più elevato dei dati regionali e nazionali, come illustrato dai grafici. Il punteggio delle prove di Matematica già allineato al dato nazionale e superiore ai dati regionali nelle precedenti rilevazioni, ha fatto registrare quest'anno un miglioramento apprezzabile attestando gli esiti a livelli nettamente superiori anche alla media nazionale. L'incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale in Italiano (-3,9%) è inferiore al Punteggio Italia (10,4%), per la Matematica invece la variabilità tra classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio di ogni prova è superiore al Punteggio Italia.

STRATEGIE METODOLOGICHE I risultati dei test INVALSI e i dati statistici degli scrutini di fine anno delineano nel complesso un quadro estremamente positivo in termini di successo dell'offerta formativa dell'istituto. In particolare i dati relativi all'effetto scuola, in linea con la media nazionale, testimoniano il successo dell'offerta formativa dell'istituto al netto di tutti i fattori esogeni condizionanti.

ALLEGATI: SINTESI ESITI PROVE INVALSI A.S. 2017-2018.pdf

EDUSCOPIO:

RISULTATI MONITORAGGIO FONDAZIONE EDUSCOPIO Il progetto EduscoPIO mira a valutare uno degli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari degli studenti - per trarne un'indicazione di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. I risultati universitari (esami, voti, crediti) riflettono e danno informazioni anche sulla qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti presso le scuole secondarie. In altre parole, i risultati universitari permettono di formulare un giudizio sulla qualità delle scuole secondarie superiori sulla base di informazioni che provengono da enti - gli atenei - che sono "terzi" rispetto alle scuole stesse, cioè imparziali, ma al tempo stesso molto interessati alla qualità delle competenze e delle conoscenze degli studenti (cfr. EDUSCOPIO.IT).

ALLEGATI: EDUSCOPIO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Normativa: Direttiva 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione”; C.M. n. 8 del 6 marzo 2013; nota prot. 1551 del 27 giugno 2013; nota prot 2563 del 22 novembre 2013. D. Lgs. N. 66/17

Il PAI è un piano riferito a tutti gli alunni con BES e redatto al termine di ogni anno scolastico. Attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, consentirà la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio e diventerà parte integrante del POF dell'Istituto.

A tal scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi. I componenti del GLI sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di confezionamento con la scuola. Tale

gruppo è coordinato dal Dirigente Scolastico (o da un suo sostituto su delega).

Il GLI, oltre alla elaborazione del PAI, svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
DSGA
FUNZIONI STRUMENTALI AREA 2 E 3
COLLABORATORI DS
REFERENTE PER INCLUSIONE

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Modalità operative • Alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92 e legge 517/77) All'atto delle iscrizioni i genitori devono presentare la documentazione completa dell'alunno. La scuola prende in carico l'alunno e organizza all'inizio dell'anno scolastico il GLHO per la stesura del PEI, rifacendosi al dettato del D.Lgs 66/17 art.t co.2 lettere a)b)c)d)e)f) g)h) • Alunni con DSA

(ai sensi della legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011) - Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione della certificazione sanitaria. Il Consiglio di Classe elabora il PDP con il coinvolgimento della famiglia. • Alunni ADHD/DOP (IPERATTIVITA' /Disturbo evolutivo dell'autocontrollo) La scuola è in grado di decidere in maniera autonoma, "se" utilizzare, o meno, lo strumento del PDP, in caso non lo utilizzi ne scrive le motivazioni, infatti: "la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza. (...) il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione" (Piano Didattico Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363) • Alunni con svantaggio socioeconomico, culturale, comportamentale Tali alunni saranno individuati dai Consigli di Classe e, dopo aver convocato la famiglia, si deciderà per la stesura di un PDP che ha carattere temporaneo e transitorio. La validità del PDP rimane circoscritta all'anno scolastico di riferimento (nota 2563 MIUR del 22/11/2013) • Alunni stranieri La scuola progetta azioni finalizzate a promuovere l'educazione interculturale e lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione nel contesto scolastico. Dopo aver accertato le competenze, abilità e conoscenze dell'alunno, si iscriverà alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore. Si realizzeranno percorsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana e, se necessario, si organizzeranno interventi di supporto linguistico con mediatori culturali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico: • ha compiti decisionali e consultivi • provvede alla formazione delle classi inserendo al loro interno gli allievi con BES • attiva le procedure necessarie per un'inclusione ottimale degli allievi con BES • provvede all'assegnazione dei docenti di sostegno agli allievi con disabilità (L.104/1992) • individua e mantiene rapporti con le Amministrazioni Locali (Comune, Provincia, ASL) • adotta un management inclusivo che coinvolga tutte le componenti scolastiche. Funzione Strumentale agli alunni con BES 1. Funge da raccordo tra le diverse realtà territoriali (Comune, Provincia, ASL, CTS, Associazioni) 2. Progetta le attività di inclusione e adeguate strategie educative 3. Provvede al monitoraggio delle attività di inclusione degli alunni con BES. 4. Sostiene i docenti nella elaborazione dei PEI e dei PDP 5. Coordina il GLI e il Dipartimento di Sostegno Docente di sostegno 1. Partecipa alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione 2. Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici 3. Mantiene rapporti con le famiglie 4. Cura gli aspetti metodologici e

didattici 5. Attua interventi individualizzati sugli allievi disabili assegnati, ma lavora anche in prossimità degli allievi con BES insieme ai docenti contitolari della classe.

Docente curricolare 1. Accoglie l'alunno con BES nel gruppo classe favorendone l'inclusione. 2. Collabora con il docente di sostegno alla programmazione e alla valutazione individualizzata dell'alunno disabile 3. Provvede alla programmazione didattica personalizzata con il consiglio di classe degli allievi con BES 4. Individua gli obiettivi essenziali ed irrinunciabili. G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n°8 del 06/03/2013 - Organizza incontri periodici - Rileva i BES presenti nell'Istituto - Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere; - Dà consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie da adottare; - Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, che redige entro il mese di Giugno. - Interfaccia con servizi sociali ed enti presenti sul territorio per attività di formazione, tutoraggio, ecc; Si avvale per la definizione ed attuazione del PAI ai sensi dell'art. 9 co.9 del DL. 66/17 della consultazione e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica - Collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola (accoglienza e preaccoglienza). Consiglio di Classe - Elabora i PEI per i disabili e i PDP per gli altri BES sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico - può definire per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida. - Programma ed attua attività didattiche di inclusione Coordinatore della classe • coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusione di tutti Collegio dei Docenti a) su proposta del GLI: • delibera il PAI nel mese di giugno; • definisce obiettivi e attività per essere inseriti nel PAI nel mese di settembre; b) Nel P.T.O.F. esplicita: - un concreto impegno programmatico per l'inclusione; - criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti - l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale. Personale ATA • Presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative □ All'atto dell'iscrizione, la

famiglia dell'allievo con BES è tenuta a fornire tempestivamente alla segreteria della scuola la diagnosi, il PDF, qualunque altra certificazione medica in possesso. □ Alla stesura del PDP da parte del consiglio di classe, deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e che si impegna a procurarglieli e farglieli usare. □ A seconda della gravità del problema, il trattamento differenziato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile. Questo deve essere chiarito fin dall'inizio. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o insiste perché non si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed essere consapevole delle conseguenze. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP per il successo scolastico si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso. □ La diagnosi di DSA rientra nei dati sensibili secondo la normativa sulla privacy, quindi, senza l'autorizzazione della famiglia, non si può rendere noto ad altri (compresi i compagni) questa condizione, a meno che non sia lo stesso alunno a farlo. □ Partecipare agli incontri con i docenti □

All'atto dell'iscrizione, la famiglia dell'allievo con BES è tenuta a fornire tempestivamente alla segreteria della scuola la diagnosi, il PDF, qualunque altra certificazione medica in possesso. □ Alla stesura del PDP da parte del consiglio di classe, deve far seguito il contatto con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento. Con l'apposizione della firma la famiglia deve essere consapevole che autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e che si impegna a procurarglieli e farglieli usare. □ A seconda della gravità del problema, il trattamento differenziato sarà più o meno evidente, ma comunque non occultabile. Questo deve essere chiarito fin dall'inizio. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o insiste perché non si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed essere consapevole delle conseguenze. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP per il successo scolastico si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso. □ La diagnosi di DSA rientra nei dati sensibili secondo la normativa sulla privacy, quindi, senza l'autorizzazione della famiglia, non si può rendere noto ad altri (compresi i compagni) questa condizione, a meno che non sia lo stesso alunno a farlo. □ Partecipare agli incontri con i docenti

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili
- Progetti di inclusione/laboratori integrati

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Criteri e modalità di verifica Interrogazioni programmate e non sovrapposte.

Interrogazioni a gruppi o a coppie. Uso di prove intermedie. Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi. Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno). Programmare le verifiche orali anche con la predisposizione di domande-guida. Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione degli esercizi. Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati. Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti. Uso di mediatori didattici durante le prove scritte orali (mappe, schemi, tabelle). Prove di verifica scritta personalizzate: con numero minore di richieste. domande a risposte chiuse. variante vero/falso. inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova. cloze-test. Nei test in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana. Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione o di difficile interpretazione. Nelle comprensione del testo in lingua straniera suddividere il testo in parti con relative domande.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Progetto accoglienza nella scuola nella scuola secondaria di secondo grado con incontri che coinvolgono anche i docenti della scuola di provenienza, al fine di favorire il raccordo metodologico-didattico dal momento che il cambiamento di ordine di scuola comporta un brusco distacco da abitudini

e relazioni radicate negli allievi. Percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli alunni nelle classi terminali.

Approfondimento

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo, quale destinazione di scopo istituzionale dell'istituzione scolastica.

Con decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66 "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015 n.107, il legislatore ha inteso rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e il potenziamento del ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione.

Alla luce di quanto sopra, il piano annuale per l'inclusione è stato redatto sulla base dei criteri indicati all'art.4 co.2 lettere a)b)c)d)e)f) del decreto 66/2017

Si precisa, inoltre, che ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D. Leg n. 66/17, che le innovazioni introdotte in materia di certificazione saranno adottate a partire dal primo gennaio 2019.

La circolare prot.1143 emanata il 17 maggio 2018 dal Capo Dipartimento per l'istruzione del MIUR, su "*l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno*", impone alla scuola di puntare al successo formativo di ciascun alunno, qualunque sia la sua situazione personale, indipendentemente da procedure burocratiche .

Pertanto, è necessario, promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica in chiave di ambienti di apprendimento, adottando a questi fini metodologie flessibili, collegiali, non incentrate sulla parcellizzazione, ma sulla unitarietà di intendi, andando "*oltre le etichette, senza la necessità di avere alcuna classificazione con BES*".

I docenti devono approntare ambienti di apprendimento in grado di perseguire il successo formativo per tutti, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle inclinazioni di ciascuno, evitando adempimenti talvolta avulsi dalla didattica e di conseguenza

favorendo la crescita delle competenze di ogni studente.

Nella circolare, di seguito, è riportata la frase *“senza la necessità di documenti che accertino la problematicità del caso, fermo restando le garanzie riconosciute dalla Legge 104/92 e dalla Legge 170/2010”*.

In tal modo il Capo del dip. dell'istruzione scolastica ha chiaramente esplicitato il principio che non occorre la dichiarazione di ulteriori Bes in alunni con svantaggio o disagio di qualunque tipo, né la formulazione di PDP per il successo educativo per ognuno.

Tenuto conto che gli alunni con ulteriore Bes , in forza della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, godono di strumenti dispensativi e misure compensative; che una circolare direttoriale non può abrogare neppure una Direttiva Ministeriale, (quale quella sui BES del 27 dicembre 2012), che è gerarchicamente sovraordinata, i Consigli di classe, possono continuare a formulare PDP nei casi in cui lo riterranno necessario, autorizzati in ciò dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ancora in vigore .

Il PDP , in base alla Legge 170/10, al decreto attuativo n.5669/11 e alle linee guida annesse , per gli alunni con DSA, è obbligatorio redigerlo per consentire attraverso gli strumenti compensativi e le misure dispensative il successo scolastico; tale documento ha pieno valore formale e quanto in esso stabilito deve essere garantito anche in sede di verifiche e esami finali.

Per coloro che rientrano nella categoria di bes quali deficit del linguaggio, , delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) , svantaggio derivante da disagi economici e sociali, linguistici o culturali, come ad esempio i bambini e i ragazzi che vivono importanti forme di marginalità o che sono da poco arrivati in Italia, il PDP non è obbligatorio, ma sarà facoltà del Consiglio di classe decidere la sua stesura .

Alla luce della circolare 1143 del 17 maggio 2018 il Capo del dipartimento dell'istruzione ha invitato il Consiglio di classe, lì dove il pdp fosse facoltativo, *“ad imprimere un valore maggiormente educativo e didattico e meno burocratizzato, pensando alla classe , come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento apprendimento , funzionali al successo formativo di tutti”* .

ALLEGATI:



PAI.pdf

